

PRANZO IN UFFICIO? LA SCHISCETTA DIVENTA CHIC

schisciando.tumblr.com

«È una specie di diario fotografico delle mie abitudini alimentari. Lo faccio sempre identificandomi in coloro i quali, seduti alla scrivania, tirano fuori la schiscetta del pranzo e guardano cosa c'è dentro. L'obiettivo è quello di testimoniare 365 pranzi e dimostrare come portarsi il cibo da casa non sia per niente triste, permette anzi di mangiare bene, nonostante la fretta e la crisi. Ed è tornato a essere un'abitudine di molti, «la mia pagina documenta, in un certo senso, anche un fenomeno sociale». Così Alessandro Vannicelli, 35 anni, un anno e mezzo fa apre il suo schisciando e inizia a postare con regolarità, 3 o 4 volte a settimana, le foto delle sue schiscette. Un successo: 94.000 follower, tantissimi: «Schisciando è tra i consigliati nella sezione food di Tumblr; molti dei miei seguaci sono in USA» spiega. A questi si aggiungono i seguaci sulla pagina Facebook. Un giorno dopo l'altro (ma non il venerdì: per il casual friday si concede completa libertà di uscire a mangiare fuori) una foto dopo l'altra. Senza una parola, senza una spiegazione. «Ogni tanto le ricette le metto su Facebook o nelle note, ma in genere a chi le chiede rispondo che in un modo differente pri-



ma o poi arriveranno». E ora è arrivato il momento, perché a breve Alessandro pubblicherà il libro *Schiscetta perfetta*, un centinaio di proposte ovviamente in formato lunch box, corredate – questa volta si – da ricette, storie, racconti. «Quando la De Agostini mi ha chiamato ero già preparato, speravo sarebbe successo: il blog è parte di un progetto multiplatforma in cui le immagini on line si completano dalle parole sul libro. volevo fosse ironico, divertente, piacevole, e volevo che la sensazione amatoriale di queste ricette domestiche fosse molto evidente». Ma quali schiscette hanno più successo? «Piaccono molto le insalate soprattutto nelle stagioni in cui si può uscire a mangiare all'aperto, magari al parco. E poi due cose opposte: piatti fusion e della cucina italiana di tradizione». A breve il traguardo delle 365 ricette. Cosa succederà allora? «Mi fermo, rimane la pagina Tumblr, ma io mi concentro su schisciando.com, una piattaforma diversa in cui ci sarà spazio anche per storie, ricette e proposte di altri».

ha collaborato Antonella De Santis